

LUCCA E DINTORNI

# Festival delle ville le antiche dimore si aprono alle arti

Un mese di eventi, con ospiti illustri, sul tema dell'aria  
Musica, mostre, premi letterari e voli in mongolfiera

LUCIA COMPAGNINO

ARIA densa di note e di mistero, aria su cui librarsi per guardare il mondo dall'alto o viaggiare all'indietro nel tempo, aria che dà sollievo nella calura estiva e ci separa ma non troppo dalle stelle e dai pianeti che in questa stagione, sono ancora più affascinanti. Aria impalpabile ma indispensabile, senza la quale non potremmo sopravvivere sulla terra.

È dedicata all'aria la ventesima edizione del Festival delle ville della Lucchesia, che per tutto il mese prossimo apre al pubblico con un ricco calendario di eventi e ospiti illustri le magnifiche dimore di questa porzione di Toscana, molte delle quali tuttora abitate.

Si parte martedì 4 settembre con la Villa Grabau a San Pancrazio, residenza cinquecentesca costruita per la famiglia dei potenti mercanti lucchesi Diodati e poi rivista in chiave neoclassica, inserita in un imponente giardino all'inglese affiancato da un parco all'italiana con statue, fontane e agrumi centenari. Qui, nella seicentesca limonaia e nel Teatro di Verzura, Maria Luisa Borsi eseguirà le più belle arie d'opera e romanze d'amore accompagnata al pianoforte dal maestro Bruno Canino. Il concerto sarà seguito da una cena a lume di candela su prenotazione nei celebri saloni affrescati a trompe l'oeil della villa.

Sabato 8 aprirà invece la cinquecentesca Villa Torrigiani di Camigliano, il miglior esempio di architettura barocca in Toscana, introdotto da due maestose ali di cipressi lunghe quasi un chilometro. Dopo aver ammirato il magnifico parco con ninfeo e



Il porticato e l'ingresso di Villa Oliva

i fantasiosi giochi d'acqua oltre al Giardino di Flora, si entrerà nel salone degli affreschi dove il critico d'arte Philippe Daverio parlerà degli amori celebri nel mondo dell'arte, della musica, e del tesatro. Tra gli ospiti della serata ci saranno anche Walfredo Toscanini e Simonetta Puccini mentre in un'altra ala della villa sarà allestita una mostra di foto, abiti e ricordi di Maria Callas, curata da Sotheby's. Ancora a Camigliano, Villa Lazzareschi ospiterà il 15 settembre nelle radure del suo parco, lontano da fonti luminose che non siano quelle naturali, la notte delle stelle con i soci dell'Istituto Ricerche Fotometriche: tutti con il naso all'insù per ammirare la bellezza della volta celeste.

Dal 12 al 21 settembre sarà anche aperta a Palazzo Bernardini a Lucca, nella piazza omonima, un'esposizione di tavole imbandite con i servizi, le tovaglie, le porcellane e gli argenti delle grandi famiglie cittadine le

cui armi compaiono negli affreschi delle sale. E nei weekend del 22-23 e del 29-30 settembre una flotta di mongolfiere sorvolerà la Lucchesia in ricordo dell'impresa di Vincenzo Lunardi, pioniere lucchese del volo in aerostato, che il 15 settembre 1784 a Londra suscitò l'ammirazione dei fratelli Montgolfier.

Giovedì 20 a Villa Reale di Marlia, che fu la residenza della principessa di Lucca e Piombino Elisa Bonaparte Baciocchi, verrà presentato il volume "Le Ville Regine dell'Antica Repubblica di Lucca" del marchese Gerardo Mansi, occasione per ammirare il salone affrescato a monocromi neoclassici o per inoltrarsi lungo il Viale delle Camelie.

Mentre sabato 22 settembre a Villa Mazzarosa di Segromigno in Monte verrà assegnato il Premio di poesia Città di Capannori, giunto alla terza edizione, in una serata tutta dedicata alla musica e ai versi.

La manifestazione, organizzata dall'associazione Ville e Palazzi Lucchesi e dal comune di Capannori, si concluderà il 30 settembre a Villa Mansi di Segromigno in Monte, famosa per i suoi giardini a trapezio progettati da Filippo Juvarra, con la presentazione del progetto del Sistema delle Ville a cura della scuola Alti Studi Imt e la consegna del premio nazionale Ville Lucchesi dedicato a Marino Salom e riservato alla migliore tesi di laurea sul restauro di una dimora o giardino storico. Presenzierà Vittorio Sgarbi. Informazioni e prenotazioni all'Ufficio del Turismo del Comune di Capannori: 0583-428418, oppure in rete: [www.capannorieventi.eu](http://www.capannorieventi.eu), e [www.villelucchesi.net](http://www.villelucchesi.net).



La splendida limonaia di Villa Grabau, nel comune di Capannori, sarà una delle sedi del Festival

## >> ITINERARI

### ALLA SCOPERTA DI UN PATRIMONIO TRA ARCHITETTURA, STORIA E AMBIENTE

♦♦♦ A SPASSO tra le ville. Le antiche dimore della Lucchesia non sono solo il punto di riferimento del festival, ma rappresentano anche le tappe di un itinerario culturale di richiamo. I turisti possono visitare Lucca e poi iniziare il tour (a pagamento) delle ville. Per orientarsi, prima della partenza, è consigliabile dare un'occhiata al sito [www.villelucchesi.net](http://www.villelucchesi.net) gestito dall'Associazione delle ville e dei palazzi lucchesi che, da quindici anni, custodisce un patrimonio storico, artistico, architettonico e ambientale che affonda le proprie origini nel XV secolo.

Villa Torrigiani (0583-928041) è l'unica ancora abitata dai discendenti degli antichi proprietari. La casa e il parco risalgono ai primi anni del 1500, quando appartenevano alla famiglia Buonvisi. Furono luogo d'incontri tra la marchesa Lucrezia, moglie di Lelio Buonvisi, e il suo amante (Arnolfini) che, secondo la leggenda, fu catturato proprio di fronte ai cancelli di Camigliano e accusato dell'assassinio del marchese Lelio, avvenuto in città.

Villa Bernardini (0583-370327), pregevole esempio di architettura tardo rinascimentale edificata da Bernardino Bernardini, fu ultimata nel 1615. Villa Grabau (0583-406098) risale al



XVI secolo, dal 1610 fu di proprietà dei Diodati e, in seguito, dei Gualanducci e degli Orsetti, fino a quando, nell'Ottocento, fu acquistata da Carlo Ludovico Schwartze che la lasciò in eredità alla moglie Carolina von Grabau, prozia degli attuali proprietari. Villa Mansi (0583-920234) è una delle più rappresentative dell'antica Repubblica aristocratica. I Mansi appartennero a una famiglia molto conosciuta nel campo della mercatura della seta già dal prima del XVI secolo. Villa Oliva (0583-406462) fu

fatta costruire da Lodovico Buonvisi intorno al 1500. Villa Reale (0583-30108) è stata residenza di nobili famiglie e di grandi mecenati d'arte. La sorella di Napoleone, Elisa Baciocchi, sovrana di Lucca e di tutta la Toscana, creò questo complesso, unendo Villa Orsetti con le terre circostanti, che comprendevano anche la residenza estiva del vescovo di Lucca. È possibile prenotare il tour completo delle ville. Info: [www.lagiunchiglia.net](http://www.lagiunchiglia.net) e [www.turisluccha.com](http://www.turisluccha.com).